

Celebrazioni nella Fraternità della Gioventù Francescana (GiFra)

- 1) Prefazione
- 2) Celebrazione dell'Ammissione
- 3) Celebrazione della Promessa
- 4) Celebrazione dell'Elezione del Consiglio
- 5) Preghiera della Gioventù Francescana

PREFAZIONE

Il presente documento ha natura normativa. Allo stesso tempo, esso è aperto ai legittimi adattamenti alle diverse culture.

I. La natura dell'impegno formale e personale fatto davanti a Dio e alla Fraternità della Gioventù Francescana

1. La Gioventù Francescana è l'unione di tutte le Fraternità locali GiFra sparse nel mondo. Essa è parte integrante della Famiglia Francescana, per vivere l'esperienza della vita Cristiana alla luce del messaggio di San Francesco d'Assisi e approfondire il proprio cammino vocazionale in seno all'Ordine Francescano Secolare. (Cfr. *Conclusioni della 1ª Assemblea Internazionale GiFra - Introduzione*; cfr. CC.GG. Art. 96.2)
2. I membri della GiFra, singolarmente e collettivamente, considerano la Regola dell'Ordine Francescano Secolare (OFS) come documento di ispirazione per la crescita della propria vocazione cristiana e francescana. Dopo un congruo periodo di formazione di almeno un anno, il candidato conferma questa opzione con un impegno personale dinanzi a Dio e in presenza dei fratelli e delle sorelle. (Cfr. CC.GG. Art. 96.3)

II. Le celebrazioni che accompagnano il cammino di vocazione nella GiFra

3. I membri della GiFra approfondiscono la propria vocazione alla luce del messaggio di San Francesco. Dopo un primo approccio per conoscere la Fraternità, essi si incorporano nella vita della Fraternità mediante la celebrazione dell'Ammissione. In seguito essi confermano il proprio cammino di vocazione mediante la celebrazione della Promessa. (Cfr. *GiFra: Cammino di Vocazione Francescana*, n. 19; 21; 22)
4. In entrambe le celebrazioni, il Presidente della Fraternità locale in cui il/la giovane verrà incorporato, o della Fraternità con la quale il candidato si impegna, sarà responsabile dell'accoglienza. Se non vi sono fratelli o sorelle della Fraternità locale che abbiano fatto la Promessa, come nel caso di una Fraternità emergente, il Presidente della Fraternità del livello superiore sarà responsabile dell'accoglienza. Quando ciò non sia possibile, il Ministro della Fraternità locale OFS o un suo delegato sarà responsabile dell'accoglienza. Il ruolo e la presenza dell'assistente spirituale durante le suddette celebrazioni sono mezzi per garantire la fedeltà al carisma francescano, la comunione con la Chiesa e l'unione con la Famiglia Francescana. (Cfr.

GiFra: Cammino di Vocazione Francescana, n. 21, 28; cfr. *Conclusioni della 1ª Assemblea Internazionale GiFra*)

III. Celebrazione dell'Ammissione nella Fraternità della GiFra

5. Il tempo dell'ammissione nella GiFra è un tempo di ricerca, per stabilire contatti iniziali, per comprendere e accettare la realtà con cui si viene in contatto, che culmina con la decisione di iniziare il tempo di formazione. (Cfr. *Modello di Statuto nazionale*, Art. 24)
6. La celebrazione dell'Ammissione in una Fraternità GiFra precede il periodo di formazione per la Promessa nella GiFra. La celebrazione dovrà essere semplice e sobria. È consigliabile che prima della celebrazione il candidato abbia ricevuto il sacramento della Cresima. (Cfr. *Conclusioni della 1ª Assemblea Internazionale GiFra*)
7. La Celebrazione dovrà avvenire nel contesto di un tempo di preghiera e non durante la Messa. Al termine della celebrazione si possono consegnare al/alla giovane il Vangelo e altri documenti relativi alla GiFra. (Cfr. *Conclusioni della 1ª Assemblea Internazionale GiFra*)

IV. Celebrazione della Promessa

8. Dopo un periodo di formazione di almeno un anno, il candidato può confermare la sua decisione facendo una Promessa personale dinanzi a Dio e in presenza dei fratelli e delle sorelle. Il Consiglio della Fraternità prende la decisione sulla base della richiesta del candidato e, dopo aver fatto la Promessa, il/la giovane è pienamente incorporato/a nella Fraternità. I membri della GiFra che hanno fatto la Promessa devono ricordarsi di rinnovarla ogni anno, come stabilito negli Statuti nazionali. (Cfr. *GiFra: Cammino di Vocazione Francescana*, n. 21; cfr. *Modello di Statuto nazionale*, Art. 27-28; cfr. *Conclusioni della 1ª Assemblea Internazionale GiFra*)
9. Prima della celebrazione della Promessa, il candidato deve partecipare a un ritiro spirituale appositamente dedicato per prepararsi alla Promessa per entrare nella Fraternità GiFra. (Cfr. *Conclusioni della 1ª Assemblea Internazionale GiFra*)
10. Ove possibile, la Promessa GiFra dovrà essere fatta nel contesto di una celebrazione Eucaristica aperta a tutta la comunità. Il/la giovane francescano/a riceverà un Tau – possibilmente uno di carattere specifico. (Cfr. *Modello di Statuto nazionale*, Art. 28; cfr. *Conclusioni della 1ª Assemblea Internazionale GiFra*)
11. La natura della Promessa nella Fraternità GiFra include:
 - a) Rinnovo delle promesse battesimali
 - b) Accettazione personale e pubblica di vivere il Vangelo nella Fraternità, seguendo l'esempio di San Francesco
 - c) Accettazione della Regola dell'OFS come documento di ispirazione
(Cfr. *GiFra: Cammino di Vocazione Francescana*, n. 6; 21)
12. I membri della Fraternità locale OFS, se ve ne è una, sono invitati a partecipare alla celebrazione della Promessa, in quanto l'OFS si considera particolarmente responsabile per la GiFra e deve essere pronto a condividere la sua esperienza di vita evangelica con essa.

CELEBRAZIONE DELL'AMMISSIONE NELLA GIOVENTÙ FRANCESCANA

INIZIO

La celebrazione ha inizio con un canto adatto, il segno di croce e con un breve saluto da parte dell'assistente spirituale che presiede con il ruolo di celebrante o, se non è un chierico, dell'animatore della preghiera. Il Presidente della Fraternità o un suo delegato spiega il senso della celebrazione, invitando alla partecipazione con queste parole o simili:

Il Presidente della Fraternità o un suo delegato

Il Signore ci ha chiamati alla forma di vita evangelica in Fraternità, come Egli stesso rivelò a San Francesco d'Assisi. Oggi Egli ci riunisce insieme perché accogliamo coloro che, spinti dallo Spirito Santo, hanno domandato di essere ammessi nella Gioventù Francescana e desiderano iniziare il tempo della loro formazione che raggiungerà la sua meta nella Promessa.

Invochiamo la presenza dello Spirito Santo affinché ci assista nel dare testimonianza ai nostri fratelli e sorelle di una appropriata vita Cristiana e Francescana.

Celebrante o animatore della preghiera

Preghiamo. Signore Dio, Tu hai mandato a noi il tuo Figlio Gesù Cristo perché fosse a noi via, verità e vita. Concedi a questi giovani che chiedono di essere ammessi nella Gioventù Francescana di poter ascoltare attentamente le parole del Vangelo e di osservarle pienamente come san Francesco. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

LETTURE

Si scelga una lettura appropriata.

- 1) Rom 6:3-11 – *“Camminiamo in una vita nuova”*
- 2) Mc 1:12-15 – *“Convertitevi e credete nel Vangelo”*
- 3) Qo 11:7-10; 12:1 – *“Ricordati del tuo Creatore nei giorni della tua giovinezza.”*
- 4) Ger 1:4-10 – *“Non dire, ‘sono giovane’, tu andrai da tutti coloro da cui ti manderò e dirai tutto quello che io ti ordinerò.”*

Può seguire una riflessione da parte del celebrante o dell'animatore della preghiera.

CELEBRAZIONE DELL'AMMISSIONE

I candidati esprimono il desiderio di entrare nella Gioventù Francescana. Il presidente della Fraternità o suo/a delegato/a riceve la loro domanda con queste o simili parole:

Presidente o suo delegato/a

Si facciano avanti coloro che chiedono di essere ammessi nella nostra Fraternità: *(nomi)*
N.N.

I candidati rispondono alzandosi uno alla volta:

Candidato

Eccomi!

Poi, i candidati rispondono tutti insieme:

Candidati

Fratelli e sorelle, noi qui presenti, chiediamo di entrare in questa Fraternità della Gioventù Francescana per vivere con più intenso impegno e diligenza la grazia e la consacrazione del Battesimo seguendo Gesù Cristo secondo l'insegnamento e l'esempio di San Francesco d'Assisi. Vogliamo essere attenti e perseveranti ascoltatori della Parola di Dio, perseveranti nella preghiera personale e comunitaria e fruire dell'amore di Dio per mezzo del Sacramento della Riconciliazione e dell'Eucaristia.

Maria Santissima, Madre di Gesù e Madre nostra, presenti al Signore i nostri propositi e le nostre preghiere.

Presidente o suo delegato/a

Con grande gioia, questa Fraternità è lieta di accogliere la vostra richiesta e vi riceve perché voi incominciate il tempo della vostra formazione.

Celebrante o animatore della preghiera

La Chiesa e la Famiglia Francescana, e soprattutto l'OFS, riconoscono e gioiscono con le vostre sinceri intenzioni. Il Signore vi conceda pace e la perseveranza in questo vostro proposito.

Tutti: Amen. Rendiamo grazie a Dio.

Celebrante o animatore della preghiera

Rendiamo grazie a Dio per questi fratelli e queste sorelle con la Preghiera che il Signore ci ha insegnato: *Padre nostro che sei nei cieli...*

Alla fine della celebrazione, si può recitare la Preghiera della Gioventù Francescana. La celebrazione termina con la Benedizione di San Francesco e un canto appropriato.

Secondo l'uso del luogo, il presidente può dare a ciascuno il segno distintivo (il Vangelo e altri documenti GiFra).

CELEBRAZIONE DELLA PROMESSA NELLA GIOVENTÙ FRANCEScana

Se possibile, la Promessa dei membri della GiFra dovrebbe avvenire nel contesto della celebrazione eucaristica. Dopo la lettura del Vangelo il presidente della Fraternità o suo delegato/a, invita coloro che fanno la Promessa a presentarsi ed esprimere pubblicamente le loro intenzioni.

Presidente della Fraternità o suo delegato/a

Si facciano avanti coloro che intendono emettere (rinnovare) la propria Promessa di vivere il Vangelo nella Fraternità della Gioventù Francescana.

Il presidente o suo delegato/a legge i nomi dei candidati.

I Candidati quando viene letto il proprio nome, si alzano ed esprimono il loro proposito, rispondendo:

Candidato

Eccomi!

Delegato del gruppo dei candidati

Siamo un gruppo di giovani che vogliono condividere l'esperienza di vita cristiana nella Fraternità della Gioventù Francescana (per un anno) e in tal modo corrispondere all'amore di Gesù Cristo. Vogliamo essere una comunità di fede che ha per guida il Vangelo, l'Eucaristia come centro, la Chiesa come madre e i poveri e gli umili come fratelli e sorelle.

Tutti: Amen.

Omelia

Il celebrante offre una omelia ai presenti sulla base delle letture della Messa. Dopo l'omelia, il celebrante invita i presenti a pregare.

Celebrante

Carissimi fratelli e sorelle, in tutti noi c'è l'ansia di vedere un mondo migliore dove regni la carità e la gioia. Ma spesso, mancano i costruttori di questo mondo migliore. "La messe è abbondante ma sono pochi gli operai", dice il Signore. Perciò, rendiamo grazie a Dio per questi giovani che, in comunione con la Famiglia Francescana, intendono offrire il loro prezioso apporto a questo scopo. Preghiamo Dio, affinché, nella sua bontà, vi assista per essere testimoni dell'amore e della gioia del Vangelo nel nostro mondo.

Dopo un breve momento di silenzio, il celebrante prega con queste o simili parole:

O Dio, Padre di bontà, fonte della gioia e forza dei deboli, guarda con amore a questi giovani che, ispirati dall'esempio di San Francesco, si offrono nella loro giovinezza per costruire un mondo migliore. Concedi loro la grazia di essere forti e generosi, per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Poi segue l'emissione della Promessa. La formula della Promessa può essere espressa individualmente o da un solo candidato a nome di tutti (se il gruppo di giovani è numeroso). Dato che c'è una sola formula, occorre prestare attenzione per evitare confusione tra quelli che rinnovano la loro promessa e quelli che la fanno per la prima volta.

Formula della Promessa

Io, N.N., poiché il Signore mi ha dato questa grazia, rinnovo le mie promesse battesimali e mi impegno nel servizio del Regno di Dio, seguendo l'esempio di San Francesco d'Assisi traendo ispirazione dalla Regola dell'Ordine Francescano Secolare. Perciò, prometto (rinnovo la mia Promessa) di vivere il Vangelo di nostro Signore Gesù Cristo nella Fraternità della Gioventù Francescana (per un anno) osservandone la forma di vita. Prometto di rispondere ad ogni richiamo di bene, di trarre forza dall'Eucaristia e di riconoscere nei poveri e negli umili il volto del Cristo sofferente, e di ascoltare e fare la volontà di Dio. L'intercessione della Beata Vergine Maria e del nostro serafico Padre San Francesco mi assistano in questo cammino. Amen.

A seguire, il celebrante risponde:

Celebrante

Il Signore confermi il tuo proposito e benedica la tua giovinezza! Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo! Amen.

Tutti: Amen.

A questo punto, i membri che hanno fatto la Promessa si fanno avanti e ricevono un segno distintivo appropriato (il Tau che rappresenta l'appartenenza alla Famiglia Francescana, o il Nuovo Testamento, o la Regola dell'OFS come documento di ispirazione ...). Nel frattempo si può cantare un inno. La firma del documento sarà fatta dopo la celebrazione Eucaristica.

La Celebrazione della Promessa può terminare con la Preghiera della Gioventù Francescana. La Messa continua con la Preghiera dei fedeli.

CELEBRAZIONE DELL'ASSEMBLEA ELETTIVA DELLA FRATERNITÀ NELLA GIOVENTÙ FRANCESCANA

La celebrazione dell'Assemblea elettiva inizia con un inno appropriato e il segno della Croce e prosegue con l'invocazione dello Spirito Santo.

Assistente spirituale

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Il Presidente dell'elezione pronuncia queste, o simili, parole di incoraggiamento:

Presidente

Carissimi fratelli e sorelle, il Signore ci chiama oggi alla responsabilità: di scegliere alcuni fratelli e sorelle che, nel nome di Dio, dovranno guidare, animare e coordinare questa Fraternità della Gioventù Francescana. Invochiamo lo Spirito Santo perché ci guidi.

Inno allo Spirito Santo o altro canto appropriato.

Inno allo Spirito Santo

Vieni o Spirito Creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

O dolce Consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico, reca in dono la pace,
la tua guida invincibile ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore.

LETTURA

Si può scegliere una breve lettura dalla Sacra Scrittura o dagli Scritti di San Francesco.

- 1) Col 3:9-17 – “*Rivestitevi di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità ... Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità.*”
- 2) Mt 5:1-12 – “*Beati i poveri in spirito, i miti, i misericordiosi.*”
- 3) Mt 11:20-30 – “*Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.*”
- 4) Lc 10:1-9 – “*Andate: ecco, vi mando.*”
- 5) Lc 1:26-38 – “*Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola.*”
- 6) Gv 13:1-15 – “*Se io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri.*”
- 7) Scritti di S. Francesco: *Esortazione ai fratelli e alle sorelle della penitenza.*
- 8) Scritti di S. Francesco: *Lettera a tutti i fedeli*
- 9) Scritti di S. Francesco: *Regola non bollata, capitoli 22 e 23*

L'Assistente spirituale rivolge ai presenti parole di incoraggiamento.

Presidente

E adesso, dopo aver invocato lo Spirito e avere ascoltato le letture, siete chiamati a scegliere, senza nessun interesse personale, coloro che dovranno operare per il bene della Fraternità.

Promettete di votare secondo coscienza, in piena libertà e per il bene della Fraternità?

Tutti: Promettiamo.

Si eleggono, quindi, il presidente, il vice-presidente e i membri del Consiglio, come stabilito nel regolamento per le elezioni.

PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

I neo-eletti membri si avvicinano al presidente e all'assistente spirituale. Dopo l'annuncio ufficiale dei risultati delle elezioni, il presidente chiede agli eletti se accettano.

Presidente

Accetti il servizio che la Fraternità ti ha affidato mediante l'elezione e secondo la volontà di Dio?

Il membro eletto: Accetto.

Presidente

Il Signore vi conceda la grazia di servire in umiltà questa Fraternità in tutto ciò che vi sarà affidato.

Tutti: Amen.

L'Assistente spirituale pronuncia questa preghiera:

Assistente spirituale

Signore del cielo e della terra,
che ci hai chiamati a collaborare al tuo piano di salvezza,
divenendo costruttori del Tuo Regno,

fondato sull'amore, la pace e l'offerta di sé al prossimo,
benedici questi nostri fratelli e sorelle
eletti per servire come consiglieri e servi di questa Fraternità.

Infondi in essi il tuo Santo Spirito affinché siano capaci di
penetrare nella verità della tua Parola,
guidare i loro fratelli e sorelle nel cammino di perfezione,
animarli quando vi sia indifferenza,
incoraggiarli nei momenti di incertezza,
per essere, sempre e in ogni cosa, araldi del Tuo Regno.

Tu gli ha donato l'esempio del nostro Padre Serafico San Francesco,
concedi loro, adesso, la forza per continuare ad essere come lui:
semplici e premurosi, poveri e generosi,
testimoni gioiosi e spirituali,
portatori di pace e bene dovunque essi vadano.

Te lo chiediamo per l'intercessione
della Beata Vergine Maria e del suo Figlio Gesù Cristo
che vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

La celebrazione termina con la Preghiera della Gioventù Francescana, seguita dalla benedizione del Serafico Padre San Francesco e un canto appropriato.

PREGHIERA DELLA GIOVENTÙ FRANCESCANA

O dolce Signore Gesù,
che sei la luce e la gioia della nostra vita:
donaci ti preghiamo,
lo spirito di povertà, che ci sottragga alle cose vane del mondo;
lo spirito di umiltà e semplicità, che ci liberi dalle schiavitù di noi stessi;
il senso e la comprensione generosa della Croce che ci faccia amare soltanto Te,
e tutto il resto, uomini e cose, in Te e per Te.

Soprattutto, o Signore, concedici, nella purezza dell'anima e del corpo,
di poter seminare la gioia ovunque passiamo;
lottare per il bene difficile contro il male facile;
aiutare i nostri fratelli nei quali Tu sei presente;
compiere ogni giorno un po' di bene e avvicinarci così sempre più a Te.

Guarda alle nostre anime aperte ai grandi orizzonti;
ai nostri cuori pronti a donarsi ad ogni tuo richiamo,
dacci la gioia di essere araldi del tuo pacifico regno.

Noi te ne supplichiamo, o Signore,
per la Madre tua e nostra, la Vergine Immacolata,
e per il dolcissimo Padre Serafico
che abbiamo scelto a guida del nostro cammino.

Amen!